



Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia

Determinazione del Dirigente

SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000 Cagliari, _____ Il Dirigente Dott. Maria Ester Piras	La presente determinazione è pubblicata col n. _____ all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Cagliari, _____ Il Dirigente Dott. Paolo Maggio

N. Determinazione

113

Del:

01/12/2014

Oggetto: Integrazione esercizio operazioni di recupero rifiuti non pericolosi individuati ai sensi degli artt. 214/216 del D.Lgs. 152/06 smi - Codice Univoco SUAP n . 1589 del 27.08.2014
Registro provinciale : Iscr. Det. Dir. 47/2008 (Rinnovata con CODICE SUAP n . 906/2013 ed integrata con Det. n. 129/2013)

Proponente: Soc. Azienda Servizi Ambientali di Olianas Claudio & C. Snc P.I. 00782220917

Rappresentante legale : Claudio Olianas

Sede legale : Via San Pietro , 5

Ubicazione impianto : Loc. Perd'e Cuaddu Z.I. Comparto Nord - Comune di Isili

MA SV

Codice di Peg : 4401

IL DIRIGENTE

Su proposta della competente Unità Organizzativa Gestione Rifiuti e Infrastrutture Ambientali;

Visti:

1. il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 smi concernente norme in materia ambientale ed in particolare l'art. 197, comma 1, lett. c), che assegna alla Amministrazione Provinciale la verifica ed il controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate di cui agli artt. 214, 215 e 216 del medesimo decreto;
2. il D.M. 05.02.1998 e ss.mm. ed il DM 12 giugno 2002, n. 161 relativi rispettivamente all'individuazione dei rifiuti non pericolosi e dei rifiuti pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 05 febbraio 1997, n. 22;
3. la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 77 del 31.03.2004 con la quale è istituito il "Registro delle Procedure Semplificate" ;
4. la Direttiva n. 39/55 del 23.09.2011 in materia di Sportello unico per le attività produttive Raccordo tra la L.R. n. 3/2008, art. 1, commi 16-32 e il D.P.R. n. 160/2010;



5. la Deliberazione della G.R. n. 1/31 del 17.1.2014 "Linee guida per i procedimenti relativi alle comunicazioni di inizio attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi con procedura semplificata;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. **47/2008** (rinnovata con procedimento SUAP Codice Univoco 906 del 04.04.'13 ed integrata con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 15.11.2013), concernente provvedimento di **iscrizione** al Registro provinciale delle imprese, mediante il quale la **Soc. Azienda Servizi Ambientali di Olanas Claudio & C. Snc** è stata abilitata all'esercizio delle operazioni di recupero (R13/R3/R4) di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi degli artt. 214/216 del D.Lgs. 152/06 smi, Codici attività DM. 05.02.98: **1.1** (rifiuti cartacei), **2.1** (rifiuti di vetro), **2.2** (vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria), **3.1** (rifiuti di ferro, acciaio e ghisa), **3.2** (rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe), **3.3** (sfidi o scarti di imballaggi in alluminio e di accoppiati carta plastica e metallo), **3.5** (rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato), **6.1** (rifiuti plastici), **8.9** (indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo), **9.1** (rifiuti costituiti da scarti di legno e sughero) e **10.2** (rifiuti costituiti da pneumatici non ricostruibili);

Acquisita copia della documentazione trasmessa, per il tramite del competente Suap (codice univoco 1598 del 27.08.2014), dalla **Soc. Azienda Servizi Ambientali di Olanas Claudio & C. Snc** concernente richiesta di **integrazione** della iscrizione posseduta relativamente all'esercizio di operazioni di recupero rifiuti non pericolosi individuati ai sensi degli artt. 214/216 del D.Lgs. 152/06 smi;

Visto il **Parere Tecnico** di conformità del 26.11.2014, redatto dalla competente Unità Organizzativa incardinata nel Settore procedente, mediante il quale si ritiene **positivamente accoglibile** l'istanza di integrazione della iscrizione posseduta, proposta dalla **Soc. Azienda Servizi Ambientali di Olanas Claudio & C. Snc**, consistente nell'implementazione delle operazioni di recupero **R13** e **R9** dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 smi relativamente alle tipologie di rifiuti identificate con i codici **CER (oli esausti vegetali ed animali) 020304 e 200125** ricompresi nell'ambito del codice d'attività **11.11 lett. e del DM 05.02.1998 smi**.

DETERMINA

di procedere all'**INTEGRAZIONE** della iscrizione emessa, con Determinazione Dirigenziale n. **47/2008** (rinnovata con procedimento SUAP Codice Univoco 906 del 04.04.'13 ed integrata con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 15.11.2013), in favore della **Soc. Azienda Servizi Ambientali di Olanas Claudio & C. Snc**, consentendo l'espletamento delle operazioni di **recupero R13/R9** dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 smi relativamente alle tipologie di rifiuti identificate con i codici **CER (oli esausti vegetali ed animali) 020304 e 200125** di cui al codice d'attività **11.11 lett. e del DM 05.02.1998 smi. per un capacità di stoccaggio istantanea di 10 t. ed annuale di 1.500 t/anno**, ricompresa nel quantitativo massimo annuale di trattamento (R13/R3/R4) complessivamente già autorizzato.

Ferme restando le prescrizioni tecniche disposte in sede di iscrizione originaria e delle relative modificazioni, l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi individuati dal DM 05.02.1998 smi, dovrà essere conformato alle seguenti ed ulteriori prescrizioni tecnico-operative relative alla gestione dei **rifiuti liquidi**:

- i contenitori o serbatoi fissi o mobili destinati al contenimento di rifiuti liquidi, devono riservare un **volume residuo** di sicurezza pari al 10% ed essere dotato di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e allarmi di livello;
- i contenitori e/o serbatoi devono essere collocati su superficie pavimentata ed impermeabilizzata e dotati di **bacino di contenimento** di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità aumentato del 10%;
- l'impianto dovrà essere dotato di **materiale assorbente e neutralizzante** di varia natura da utilizzare nelle eventualità di percolamenti o perdite accidentali;
- allo scopo di rendere note la natura dei rifiuti, durante le operazioni di messa in riserva (**R13**), ogni singolo contenitore deve essere opportunamente contrassegnato, con apposita etichettatura idonea per dimensione e collocazione, indicante almeno la **classificazione** ed il **codice CER** del rifiuto in esso contenuto;
- con adeguata cadenza periodica si dovrà provvedere all'effettuazione di **ispezioni dei contenitori** per accertarne la relativa tenuta; eventuali contenitori deteriorati e/o danneggiati dovranno essere tempestivamente sostituiti con analoghi contenitori aventi equivalenti caratteristiche;

di dare atto che:




- il Responsabile Tecnico dell'attività è il Sig. Claudio Ollanas, C.F. LNS CLD 64T20 F205T
- ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06, qualora la Provincia accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni specifiche, dispone con provvedimento motivato il divieto di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine prefissato dall'Amministrazione;
- a norma dell'art. 21 della L. 241/90, in caso di mendaci o false attestazioni il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato;
- il presente provvedimento fa salvo il conseguimento di ogni altro atto o provvedimento autorizzativo comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- il presente provvedimento non ha aspetti contabili;

Imposta di bollo (DPR 642/1972) da assolversi a cura dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) territorialmente competente.

Il Tecnico incaricato
Istuttore Direttivo Fabio Balestrino

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Maria Antonietta Badas



Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità

F.to Elettronicamente dal Dirigente
Ing. Michele Camoglio

L'impiegato
Maria Antonietta Badas

Note:



PROVINCIA DI CAGLIARI-PROVINCIA DE CASTEDDU

Assessorato alle Politiche Energetiche, Ambientali ed Economia Verde
Settore Ecologia e Protezione Civile
UNITA' GEST. RIFIUTI E INFR. AMBIENTALI

09 DIC 2014

Prot. n° 82273 USECPC

► Alla Soc. Azienda Servizi Ambientali (A.S.A.) Snc
via San Pietro, 5 – 08030 Gergei

Al Corpo di Polizia Provinciale di Cagliari
SEDE

All'ARPAS Dipartimento Provinciale CA
v.le Ciusa, 6 – 09131 Cagliari
dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

Al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
via Biasi, 7 – 09131 Cagliari
cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it

Alla Reg. Carabinieri Sardegna
Nucleo Operativo Ecologico - Ariosto, 24 – Cagliari
sca37472@pec.carabinieri.it

Alla Guardia di Finanza
Stazione Navale Cagliari
loc. Porto Canale sn – 09123 Cagliari
ca1030000p@pec.gdf.it

Al Comando di Polizia Municipale di Isili
protocollo.isili@pec.comunas.it

Ass.to Reg.le Difesa Ambiente
Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio
via Roma, 80 – 09100 Cagliari
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: procedure semplificate artt. 214/216 D.Lgs. 152/06. Iscrizione n. 05/08 (Det. Dir. 47 del 16.04.2008) – Soc. Azienda Servizi Ambientali Snc – impianto di recupero sito in comune di Isili – loc. "Perd'e Cuaddu" Z.I. Comparto Nord".

Si invia in allegato alla presente copia del provvedimento, Det. Dirigenziale N° 113 del 01.12.2014, concernente modificazione dell'attività di recupero rifiuti espletata dall'impianto in oggetto.

Si invitano i soggetti in epigrafe, competenti all'effettuazione di accertamenti in materia ambientale o comunque titolari di funzioni di Polizia Giudiziaria ex art. 57 C.P.P., compatibilmente con le proprie esigenze di servizio e nell'ambito della propria ed autonoma attività di controllo, a voler inserire nei propri programmi di vigilanza anche l'effettuazione di ispezioni periodiche presso la attività in oggetto, comunicando al Settore scrivente le relative risultanze.

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato
(Istr. Dir.^{vo} Fabio Balestrino)

Il Resp. del Procedimento
(Funz. Ing. Maria Antonietta Badas)



Il DIRIGENTE
(Ing. Michele Camoglio)